



**CORSO DI STUDIO** *Archeologia*

**ANNO ACCADEMICO** *2024-2025*

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Epigrafia della distribuzione:  
economia e società / Epigraphy of distribution: economy and society*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>1° anno</i>
Periodo di erogazione	<i>10/02/2025-16/05/2025, in presenza dalla sede di UniFg, in remoto dalla sede UniBa</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS <sup>1</sup> ):	<i>6 CFU</i>
SSD	<i>L-ANT/03 (STAN-01/B)</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>La frequenza è disciplinata dal Regolamento Didattico del CdS (art. 4.2).</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Silvia Evangelisti</i>
Indirizzo mail	<i>silvia.evangelisti@uniba.it</i>
Telefono	<i>+39 0881 750357</i>
Sede	<i>Università degli studi di Foggia, Dipartimento di Studi Umanistici, via Arpi 176, primo piano, stanza 22</i>
Sede virtuale	<i>Codice Teams: de0eyvk</i>
Ricevimento	<i>Gli orari di ricevimento sono pubblicati sulla pagina docente sul sito del Dipartimento (<a href="http://www2.unifg.it/doc/ricevimento.asp?docente_id=1058">http://www2.unifg.it/doc/ricevimento.asp?docente_id=1058</a>). Gli orari possono subire variazioni. Gli studenti sono pregati di verificare sulla pagina docente la presenza di eventuali avvisi o variazioni di orario.</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>150</i>	<i>42</i>		<i>108</i>
CFU/ETCS			
<i>6</i>	<i>6</i>		

<b>Obiettivi formativi</b>	<i>Il corso fornirà una conoscenza avanzata delle principali tipologie di iscrizioni, dei contesti di produzione e della distribuzione delle merci; una conoscenza di base dell'economia e della società antica;</i>
----------------------------	--

<sup>1</sup> European Credit Transfer and Accumulation System.

	<i>un'adeguata impostazione metodologica; la capacità di leggere e comprendere contributi specialistici e di produrre elaborati in forma scritta; la comprensione dei fondamenti e dei principi della storia economica e della società romana.</i>
<b>Prerequisiti</b>	<i>Conoscenza di base dei principali eventi della storia romana e rudimenti di lingua latina.</i>

<b>Metodi didattici</b>	<i>Lezione frontali Seminari di approfondimento Esercitazioni</i>
-------------------------	---

<b>Risultati di apprendimento previsti</b>	
<b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b>	<p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa avrà acquisito la conoscenza:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>delle principali tipologie di manufatti rientranti nella categoria dell'instrumentum inscriptum stimolata attraverso presentazioni power point e l'analisi in aula di una scelta di documenti esemplificativi (bolli su laterizi, lucerne, anfore di varia tipologia, vasellame di ceramica e metallo, vetri, lingotti, etichette plumbee, ecc.);</i></li> <li>○ <i>dei metodi di realizzazione dell'epigrafe sui vari oggetti iscritti;</i></li> <li>○ <i>dell'organizzazione delle officine produttive;</i></li> <li>○ <i>delle vie di distribuzione e commercio dei prodotti;</i></li> <li>○ <i>dell'economia e della società antica.</i></li> </ul>
<b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b>	<p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa sarà in gradi di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>utilizzare gli strumenti bibliografici di base necessari per intraprendere ricerche nei campi dell'instrumentum inscriptum e della storia economica e sociale (corpora cartacei e digitali, testi storiografici).</i></li> </ul>
<b>DD3-5 Competenze trasversali</b>	<p><i>Autonomia di giudizio</i></p> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa, grazie a prove pratiche (verranno forniti dal docente alcuni documenti iscritti sulla cui interpretazione lo/la studente/studentessa potrà esercitarsi prima in autonomia e poi con la guida del docente), dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>raccogliere e interpretare criticamente i dati così da elaborare un giudizio autonomo su questioni poste dall'instrumentum inscriptum (ad es. distinzione tra dominus e figulus).</i></li> </ul>



	<p><i>Abilità comunicative</i> Al termine dell'insegnamento, grazie a prove pratiche i cui esiti saranno discussi in aula assieme ai colleghi di corso e al docente, lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Mostrare di aver acquisito e di padroneggiare il linguaggio tecnico e la terminologia specialistica relativi alla storia economica e sociale romana.</i></li></ul> <p><i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i> Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa, grazie all'utilizzo di strumenti bibliografici cartacei e digitali presentati nel corso delle lezioni e all'esercitazione svolta in aula sotto la guida del docente su materiali esemplificativi, dovrà essere in grado di</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Produrre elaborati personali originali relativi alla ricerca nei campi della storia economica e sociale dell'antichità.</i></li></ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p><i>Il programma del corso di Epigrafia della distribuzione: economia e società si propone di illustrare l'importanza dell'instrumentum inscriptum per la conoscenza dell'economia e della società antica. Particolare attenzione sarà riservata all'analisi dei contesti di produzione e della distribuzione delle merci rintracciabili soprattutto grazie ai ritrovamenti di materiali bollati. Durante le lezioni si affronteranno altresì le seguenti tematiche: instrumentum inscriptum definizione e breve storia degli studi; le principali tipologie di iscrizioni su instrumentum inscriptum (bolli su laterizi, lucerne, anfore di varia tipologia, vasellame di ceramica e metallo, vetri, lingotti, etichette plumbee, signacula, medicamenta, tesserae) e le loro caratteristiche; la schedatura e la pubblicazione delle iscrizioni su instrumentum inscriptum; gli strumenti bibliografici di base (cartacei e digitali) dedicati all'instrumentum inscriptum.</i></p>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<ol style="list-style-type: none"><li>1) A. Buonopane, <i>L'instrumentum inscriptum da curiosità antiquaria a fonte per la storia economica e sociale del mondo romano</i>, in J. Remesal Rodriguez (ed.), <i>Economia romana. Nuevas perspectivas. The roman Economy. New Perspectives</i>, Barcelona 2017, pp. 17-35</li><li>2) A. Buonopane, <i>Manuale di epigrafia latina</i> (nuova edizione), Carocci Editore, Roma 2020, pp. 229-267 (capitolo 9 per intero)</li><li>3) C. Panella, <i>Roma, il suburbio e l'Italia in età medio-e tardo-repubblicana: cultura materiale, territori, economie</i>, in <i>Facta</i>, 4, 2010, pp. 11-123.</li><li>4) C. Panella, <i>Le anfore di età imperiale del Mediterraneo</i></li></ol>



	<p><i>occidentale</i>, in <i>Céramiques hellénistiques et romaines</i>, III, Besançon 2001, pp. 177-275.</p> <p>5) W.V. Harris (ed.), <i>The Inscribed Economy. Production and distribution in the Roman empire in the light of instrumentum domesticum</i>, Ann Arbor (MI) 1993, pp. 7-29; 37-94.</p> <p>6) G. Pucci, <i>Inscribed instrumentum and the ancient economy</i>, in G. Bodel (ed.), <i>Epigraphic Evidence. Ancient history from inscriptions</i>, London New York 2001, pp. 137-190.</p> <p>7) E. Bianchi, <i>I bolli laterizi nella storia edilizia di Roma</i>, Espera, Roma 2012.</p> <p>8) M. Milella – S. Pastor – L. Ungaro (cur.), <i>Made in Roma. Marchi di produzione e possesso nella società antica</i>, Roma 2016, pp. 15-17, 31-33, 39-52, 68-72.</p> <p>9) V. Morizio, <i>Proposta di uno schema-guida per la schedatura dell'instrumentum inscriptum</i>, in <i>Epigrafia della produzione e della distribuzione (Actes de la VII<sup>e</sup> rencontre franco-italienne sur l'épigraphie du monde romain)</i>, Rome 1994, pp. 227-233.</p>
<b>Note ai testi di riferimento</b>	<p><i>Materiale didattico aggiuntivo potrà essere indicato nel corso delle lezioni per approfondire specifici argomenti.</i></p> <p><i>Gli studenti non frequentanti sono pregati di contattare il docente per concordare il programma.</i></p>
<b>Materiali didattici</b>	<p><i>Il materiale didattico è reperibile su Teams (classe del corso).</i></p>

<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<p><i>L'esame di verifica sarà costituito da un colloquio che avrà una durata media di mezzora.</i></p>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Lo studente dovrà mostrare di aver ben assimilato i principali temi affrontati durante il corso (principali tipologie di instrumentum inscriptum; organizzazione delle officine produttive; distribuzione delle merci). Dovrà quindi dimostrare di saper leggere, trascrivere, comprendere, commentare e inquadrare storicamente uno o più documenti su instrumentum inscriptum tra quelli proposti dal docente nel corso delle lezioni.</i></li></ul></li><li>• <i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i><ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di applicare i metodi della ricerca storica all'analisi delle</i></li></ul></li></ul>



	<p><i>dinamiche economiche integrando i dati forniti dall'instrumentum inscriptum con le altre fonti disponibili (letterarie, archeologiche).</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Autonomia di giudizio:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di elaborare giudizi personali e motivati sui principali temi dell'economia romana, partendo dai dati forniti dalle fonti antiche, in particolare epigrafiche, e discutendo la bibliografia moderna.</i></li></ul></li><li>• <b>Abilità comunicative:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di descrivere e interpretare, utilizzando la terminologia specifica, i testi iscritti sulle principali categorie di instrumentum.</i></li></ul></li><li>• <b>Capacità di apprendere:</b><ul style="list-style-type: none"><li>○ <i>Lo studente dovrà mostrare di essere in grado di applicare autonomamente conoscenze e abilità acquisite durante il corso, dimostrando, in particolare, di saper leggere, trascrivere e commentare uno o più documenti epigrafici su instrumentum inscriptum proposti dal docente nel corso dell'esame.</i></li></ul></li></ul>
Criteria di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>La misurazione dell'apprendimento si esplicherà attraverso una serie di quesiti su temi e argomenti analizzati nel corso delle lezioni frontali o presenti nei testi di riferimento indicati nel Syllabus. Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. Nell'attribuire il voto finale alla prova d'esame ci si atterrà al seguente schema di valutazione:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- <i>Valutazione insufficiente</i></li><li>- <i>18-21: valutazione sufficiente</i></li><li>- <i>22-24: valutazione discreta</i></li><li>- <i>25-27: valutazione buona</i></li><li>- <i>28-30 (con eventuale attribuzione della lode): valutazione ottima o eccellente</i></li></ul>
Altro	
	<p><b>Tesi di Laurea</b></p> <p><i>I temi della tesi di laurea saranno individuati in accordo con lo studente, tenendo conto della sua formazione universitaria. Lo studente dovrà essere in grado di consultare le fonti antiche e la bibliografia moderna, realizzando un elaborato metodologicamente corretto e solidamente argomentato.</i></p>